SUSSIDI

“

**Per la collaborazione
tra le diverse
tradizioni religiose**

”

Fratelli tutti Insieme per la pace

L'ORA DI ADORAZIONE

di Silvia Paradiso

INTRODUZIONE

G: In questo mese vogliamo pregare in particolare per la collaborazione tra le diverse tradizioni religiose. Preghiamo perché tutti i credenti di diverse tradizioni religiose lavorino insieme per difendere e promuovere la pace, la giustizia e la fratellanza umana.

Canto di esposizione consigliato: Mio tutto

ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Libro del profeta Isaia (32, 15-18)

*In noi sarà infuso uno spirito dall'alto;
allora il deserto diventerà un giardino
e il giardino sarà considerato una selva.
Nel deserto prenderà dimora il diritto
e la giustizia regnerà nel giardino.
Praticare la giustizia darà pace,
onorare la giustizia darà tranquillità e sicurezza per sempre.
Il mio popolo abiterà in una dimora di pace,
in abitazioni tranquille,
in luoghi sicuri.*

PER RIFLETTERE

Dal Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune

Il primo e più importante obiettivo delle religioni è quello di credere in Dio, di onorarlo e di chiamare tutti gli uomini a credere che questo universo dipende da un Dio che lo governa, è il Creatore che ci ha plasmato con la sua Sapienza divina e ci ha concesso il dono della vita per custodirlo. Un dono che nessuno ha il diritto di togliere, minacciare o manipolare a suo piacimento, anzi, tutti devono preservare tale dono della vita dal suo inizio fino alla sua morte naturale. Perciò condanniamo tutte le pratiche che minacciano la vita come i genocidi, gli atti terroristici, gli spostamenti forzati, il traffico di organi umani, l'aborto e l'eutanasia e le politiche che sostengono tutto questo.

Altresì dichiariamo – fermamente – che le religioni non incitano mai alla guerra e non sollecitano sentimenti di odio, ostilità, estremismo, né invitano alla violenza o allo spargimento di sangue. Queste sciagure sono frutto della deviazione dagli insegnamenti religiosi, dell'uso politico delle religioni e anche delle interpretazioni di gruppi di uomini di religione che hanno abusato – in alcune fasi della storia – dell'influenza del sentimento religioso sui cuori degli uomini per portarli a compiere ciò che non ha nulla a che vedere con la veri-

tà della religione, per realizzare fini politici e economici mondani e miopi. Per questo noi chiediamo a tutti di cessare di strumentalizzare le religioni per incitare all'odio, alla violenza, all'estremismo e al fanatismo cieco e di smettere di usare il nome di Dio per giustificare atti di omicidio, di esilio, di terrorismo e di oppressione. Lo chiediamo per la nostra fede comune in Dio, che non ha creato gli uomini per essere uccisi o per scontrarsi tra di loro e neppure per essere torturati o umiliati nella loro vita e nella loro esistenza. Infatti Dio, l'Onnipotente, non ha bisogno di essere difeso da nessuno e non vuole che il suo nome venga usato per terrorizzare la gente.

Dal Discorso di Giovanni Paolo II ai rappresentanti delle diverse chiese e comunioni cristiane convenuti in Assisi per la Giornata mondiale di preghiera per la pace (27 ottobre 1986)

Esiste un'altra dimensione della pace e un altro modo di promuoverla, che non è il risultato di negoziati, di compromessi politici o di mercanteggiamenti economici. Ma è il risultato della preghiera, che, pur nella diversità di religioni, esprime una relazione con un potere supremo che sorpassa le nostre capacità umane da sole. [...] Nel grande impegno per la pace, l'umanità, nella sua stessa diversità, deve attingere dalle sue più profonde e vivificanti risorse, in cui si forma la propria coscienza e su cui si fonda l'azione di ogni popolo. Le Chiese, le comunità ecclesiali e le religioni del mondo stanno dimostrando che sono pensate del bene. La pace, dove esiste, è estremamente fragile. È minacciata in tanti modi e con tali imprevedibili conseguenze da obbligarci a procurarle solide basi.

Senza negare in alcun modo la necessità di molte risorse umane volte a mantenere e rafforzare la pace, noi siamo qui perché siamo sicuri che, al di sopra e al di là di tutte quelle misure, c'è bisogno di preghiera intensa e umile, di preghiera fiduciosa, se si vuole che il mondo diventi finalmente un luogo di pace vera e permanente. Le nostre tradizioni sono molte e varie, e riflettono il desiderio di uomini e donne lungo il corso dei secoli di entrare in relazione con l'Essere Assoluto. La preghiera comporta da parte nostra la conversione del cuore. Vuol dire approfondire la nostra percezione della realtà ultima.

PREGHIAMO INSIEME

G: "Non ha importanza di quale fede o religione siamo, possiamo unirci assieme in nome della pace. Ogni religione e tradizione spirituale ha la sua preghiera per la pace e ognuna è ugualmente nobile e sacra. Sappiamo per esperienza quanto sia bello, commovente e magico, ascoltare le melodie delle differenti preghiere e come ciò crei un'armonia ancora più bella. L'armonia creata dalla sinfonia di preghiere di pace diventa la nostra espressione di rispetto e gratitudine uno verso l'altro, e tocca la parte più profonda della nostra anima. Il nostro spirito gioisce nell'unione e nell'unione superiamo ogni nostra differenza" (Masami Saionji, presidente della Byakko Shinko)

Kai e della May Peace Prevail on Earth International).
 Vogliamo dare voce a diverse preghiere per la pace che vengono da differenti tradizioni religiose, unite dallo stesso anelito di pace, pace per tutti, pace nelle relazioni fra i popoli, pace contro la povertà e l'ignoranza, la malattia e l'ingiustizia, ma anche pace come unificazione dei cuori, pace come amore e rispetto per tutti gli esseri viventi.

Cantiamo il ritornello:

Dona la pace Signore, a chi confida in Te.

Dona la pace Signore, dona la pace.

Preghiera per la pace e la giustizia: Salmo 85

Signore, sei stato buono con la tua terra, hai ricondotto i deportati di Giacobbe. Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo, hai cancellato tutti i suoi peccati. Hai deposto tutto il tuo sdegno e messo fine alla tua grande ira. *(Rit.)*

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annunzia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con tutto il cuore. *(Rit.)*

Rialzaci, Dio nostra salvezza, e placa il tuo sdegno verso di noi. Forse per sempre sarai adirato con noi, di età in età estenderai il tuo sdegno? Non tornerai tu forse a darci vita, perché in te gioisca il tuo popolo? *(Rit.)*

La sua salvezza è vicina a chi lo teme e la sua gloria abiterà la nostra terra. Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo. *(Rit.)*

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Quando il Signore elargirà il suo bene, la nostra terra darà il suo frutto. Davanti a lui camminerà la giustizia e sulla via dei suoi passi la salvezza. *(Rit.)*

Cantiamo il ritornello:

Dona nobis pacem Domine (3v)

Signore di tutto il creato, eccoci pieni di riverenza e timore davanti a te, spinti da visioni dell'armonia dell'uomo. Siamo figli di molte tradizioni, eredi di saggezza condivisa e di tragici malintesi, di superbe speranze e umili successi. È tempo ormai che ci incontriamo con verità e memoria, con coraggio e fiducia, con amore e promessa.

In ciò che condividiamo fa' che vediamo la comune preghiera dell'umanità; in ciò che ci separa fa' che ci meravigliamo della libertà dell'uomo; nella nostra unità e nelle nostre differenze fa' che riconosciamo l'Essere unico che è Dio! *(Rit.)*

(Preghiera ebraica)

Cantiamo il ritornello:

Dona la pace, dona la pace ai nostri cuori, oh Signore (2 v).

Resta qui insieme a noi. Resta qui insieme a noi e la pace regnerà.

Siamo qui insieme a pregare per la pace: dobbiamo dunque essere davvero uniti gli uni agli altri...

Dobbiamo essere consapevoli della fonte dell'essere comune a tutti noi e a tutte le cose viventi.

Evocando la presenza della Grande Compassione, dobbiamo riempirci il cuore della nostra compassione per noi stessi e per tutti gli esseri viventi.

Preghiamo perché tutti gli esseri viventi si rendano conto che sono tutti fratelli e sorelle che si nutrono tutti alla stessa fonte di vita.

Preghiamo perché noi stessi cessiamo di essere causa di sofferenza gli uni per gli altri.

Decidiamoci a vivere in modo da non privare altri esseri viventi di aria, acqua, cibo, rifugio o della possibilità di vivere.

Con umiltà, consapevoli dell'esistenza della vita e delle sofferenze che ci circondano, preghiamo perché la pace regni nel nostro cuore e nel mondo intero. *(Rit.)*

(Preghiera buddista)

Cantiamo il ritornello:

Da pacem Domine (3v)

Lode a Dio, misericordioso, compassionevole, re, santo, pacifico, fedele, sovrano, prezioso, potente, grandioso, creatore, ideatore, formatore. O Dio, tu sei pace, e la pace proviene da te, e a te la pace ritorna. Tu sei benedetto e tu sei glorificato. O Padrone di splendore e di onore, ispiraci, o Signore, con la pace e rivelaci la pace e rendici abitatori del regno della pace, fra coloro che non vivono nella paura e nel dolore. *(Rit.)*

O Dio, cerchiamo rifugio in te dall'ingiustizia e dall'oppressione, dall'illegittima aggressione, e noi ti chiediamo, Signore nostro, di farci percorrere il retto cammino, di non perderci e di non farci cadere, credendo in te e confidando in te. Guidaci, o Signore, alle parole più preferibili, guidaci, o Signore, agli atti più perfetti, guidaci, o Signore, alla morale migliore, perché nessuno al di fuori di te può guidarci, e tu sei capace di fare tutte le cose. O Dio, rendici, o Dio, inclini verso tutto ciò che è buono, avversi a tutto ciò che è cattivo. *(Rit.)*

Ti chiediamo di indicarci tutto ciò che è buono e giusto. Donaci, o Dio, sicurezza, pace, tranquillità e fede, per noi e per la nostra gente, le nostre famiglie, i nostri padri e le nostre madri, i nostri figli e le nostre figlie, e per tutta l'umanità e per tutte le nazioni, tutte le creature della tua grande creazione

Donaci, o Signore, il bene in questo mondo e nell'altro, e proteggici dal tormento del fuoco. O Dio, porta la pace nella terra. O Padrone di splendore ed onore, rimuovi l'ingiustizia dagli oppressi in questa terra, nutri il tuo popolo che ha fame, e proteggilo dalla paura, tienilo lontano dal male e da coloro che commettono il male, dagli aggressori iniqui, o Signore dei mondi. *(Rit.)*

CONCLUSIONE

G: Concludiamo con un'orazione dalla liturgia siriana:

Dio, abisso insondabile di pace, oceano ineffabile di amore, fonte di ogni benedizione, dispensatore di ogni consolazione, che invii la pace a chi l'accoglie: aprici l'oceano del tuo amore e, a fiumi ricolmi, irrigaci con le ricchezze della tua grazia e con le dolcissime primavere della tua bontà. Fa' di noi i figli della tranquillità e gli eredi della pace, accendi in noi il fuoco del tuo amore, semina in noi il timore del tuo nome, irrobustisci la nostra debolezza con la tua forza, legaci intimamente a te e fra noi, con il vincolo solido e indissolubile dell'unità.

T.: Amen.

Canto di reposizione consigliato: Voglio stare qui accanto a te (RnS - Moen)